

**Comune di Torino**  
Provincia di TO

**FASCICOLO DELLA  
MANUTENZIONE**  
**Per la prevenzione e protezione dai rischi**  
(D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, Art. 91)

**OGGETTO:** Manutenzione straordinaria mercati coperti - Anno 2010 Cod. Opera 3558

**COMMITTENTE:** Comune di Torino

**CANTIERE:** Mercati Coperti, Torino (TO)

Torino, lì 05/08/2010

**IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA**  
(Arch. Contardi Antonella )

---

**IL COMMITTENTE**  
(Ing. Barbirato Eugenio)

---

Arch. Contardi Antonella  
Via Meucci, 4  
10121 Torino (TO)  
0114430614 - 0114430619

## **AVVERTENZE GENERALI SULL'OPERA**

Le strutture interessate dai lavori previsti con la Manutenzione Straordinaria 2010 (cod. opera 3556) dovranno essere costantemente controllate e mantenute. A tal fine si indicano di seguito i lavori e il calendario dei controlli facenti parte del programma di manutenzione previsto per strutture ed impianti.

# EQUIPAGGIAMENTI

# REVISIONI

## R1) Viabilità

Viabilità: controlli

*indispensabile con cadenza ogni 12 mesi*

Controlli a vista.

**Ditta incaricata:** Personale del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:**

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:**

**Osservazioni:**

## R2) Impianto di messa a terra

Rete: controlli annuali

*indispensabile con cadenza ogni 12 mesi*

Controllo della continuità meccanica della rete.

**Ditta incaricata:** Ditta incaricata per conto IRIDE Servizi S.p.A.

**Rischi potenziali:** Tagli, abrasioni, punture (contatti con le attrezzature e materiali); Elettrocuzione (correnti vaganti).

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPI: guanti isolanti e protettivi.

**Osservazioni:**

## R3) Opere edili

Le strutture interessate dai lavori previsti con la Manutenzione Straordinaria 2010 (cod. opera 3558) dovranno essere costantemente controllate e mantenute. A tal fine si indicano di seguito i lavori e il calendario dei controlli facenti parte del programma di manutenzione previsto per strutture ed impianti.

### R3.1) Solaio interpiano con pavimento ceramico

Verifiche della struttura

*indispensabile con cadenza ogni 12 mesi*

Controllo a vista.

**Ditta incaricata:** Impresa Appaltatrice Manutenzione Ordinaria Aree Mercatali coperte per conto del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:**

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:**

**Osservazioni:**

## R4) Aree esterne

### R4.1) Recinzioni in ferro

Recinzioni in ferro: controlli

*indispensabile con cadenza ogni 3 mesi*

Controllo a vista.

**Ditta incaricata:** Impresa Appaltatrice Manutenzione Ordinaria Aree Mercatali coperte per conto del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:**

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:**  
**Osservazioni:**

## R5) Asfaltature

---

### R5.1) Viabilità

---

Viabilità: controlli

*indispensabile con cadenza ogni 12 mesi*

Controlli a vista.

**Ditta incaricata:**  
**Rischi potenziali:**  
**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**  
**Dispositivi ausiliari in locazione:**  
**Osservazioni:**

### R5.2) Fogne

---

Fogne: controlli

*indispensabile con cadenza ogni 12 mesi*

Controlli a vista sull'efficienza dei sistemi di allontanamento delle acque.

**Ditta incaricata:**  
**Rischi potenziali:**  
**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**  
**Dispositivi ausiliari in locazione:**  
**Osservazioni:**

# MANUTENZIONE

## M1) Viabilità

### Pavimentazioni: riparazioni

*indispensabile, a guasto*

Riparazione superfici stradali.

**Ditta incaricata:** Impresa appaltatrice Manutenzione Ordinaria Aree Mercatali coperte per conto del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:** Tagli, abrasioni, punture (contatti con attrezzature e materiali); Urti, colpi, impatti, compressioni (contatti con materiali); Investimenti; Lesioni dorso lombari (sollevamento manuale dei carichi).

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPI: guanti, scarpe di sicurezza.

**Osservazioni:** Gli operatori se agiscono in area transitata e in condizioni di bassa visibilità devono indossare un capo ad alta visibilità di colore arancione o giallo con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio - argento come previsto dalla direttiva CEE 89/686 n°475 del 4.12.1992 e norma EN 471 Alta Visibilità; inoltre devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici). Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

## M2) Impianto elettrico

### Allacciamenti

*indispensabile, a guasto*

Riparazione

**Ditta incaricata:** Ditta incaricata per conto di IRIDE Mercato S.p.A.

**Rischi potenziali:** Elettrocuzione.

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPC: tappeti o pedane isolanti; DPI: guanti isolanti.

**Osservazioni:** In caso di lavori sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monitore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata). Deve informare gli addetti circa le misure di sicurezza e le precauzioni da adottare. Anche l'esecuzione dei lavori in tensione deve avvenire sotto il controllo del preposto.

Accertare prima dell'esecuzione dei lavori:

- l'efficienza delle attrezzature e dei mezzi di protezione;
- l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale, fuori della zona d'intervento;
- la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori.

In "lavori a contatto" (lavori in tensione nel corso del quale l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo), bisogna inoltre limitare e contenere al massimo la zona d'intervento; proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati.

**PROTEZIONI SUPPLEMENTARI PER I LUOGHI CONDUTTORI RISTRETTI:**

A) contatti diretti: anche le apparecchiature e gli impianti alimentati con il sistema SELV, devono presentare una protezione in modo che la parte in tensione, anche se a tensione inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento a una prova di 500V per un minuto; non sono ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, gli ostacoli, ecc.;

B) contatti indiretti: le apparecchiature elettriche trasportabili e mobili possono essere alimentate unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situata all'esterno del luogo conduttore ristretto, ad eccezione di sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.

### Reti di distribuzione e terminali: controlli e revisione

*indispensabile con cadenza ogni 12 mesi*

Reti di distribuzione e terminali (quadri elettrici torrini): controlli e revisione.

**Ditta incaricata:** Ditta incaricata per conto IRIDE Servizi S.p.A.

**Rischi potenziali:** Elettrocuzione.

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPC: tappeti o pedane isolanti; DPI: guanti isolanti.

**Osservazioni:** Gli operatori se agiscono in area transitata e in condizioni di bassa visibilità devono indossare un capo ad alta

visibilità di colore arancione o giallo con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio - argento come previsto dalla direttiva CEE 89/686 n°475 del 4.12.1992 e norma EN 471 Alta Visibilità; inoltre devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici).

In caso di lavori sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monitore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata). Deve informare gli addetti circa le misure di sicurezza e le precauzioni da adottare.

Anche l'esecuzione dei lavori in tensione deve avvenire sotto il controllo del preposto.

Accertare prima dell'esecuzione dei lavori:

- l'efficienza delle attrezzature e dei mezzi di protezione;
- l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale, fuori della zona d'intervento;
- la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori.

In "lavori a contatto" (lavori in tensione nel corso del quale l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo), bisogna inoltre limitare e contenere al massimo la zona d'intervento; proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati.

**PROTEZIONI SUPPLEMENTARI PER I LUOGHI CONDUTTORI RISTRETTI:**

A) contatti diretti: anche le apparecchiature e gli impianti alimentati con il sistema SELV, devono presentare una protezione in modo che la parte in tensione, anche se a tensione inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento a una prova di 500V per un minuto; non sono ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, gli ostacoli, ecc.;

B) contatti indiretti: le apparecchiature elettriche trasportabili e mobili possono essere alimentate unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situata all'esterno del luogo conduttore ristretto, ad eccezione di sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.

## Reti di distribuzione e terminali: sostituzione

*indispensabile, a guasto*

Sostituzione delle reti di distribuzione e/o dei terminali (quadri elettrici torrini).

**Ditta incaricata:** Ditta incaricata per conto IRIDE Servizi S.p.A.

**Rischi potenziali:** Elettrocuzione.

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPC: tappeti o pedane isolanti; DPI: guanti isolanti.

**Osservazioni:** Gli operatori se agiscono in area transitata e in condizioni di bassa visibilità devono indossare un capo ad alta visibilità di colore arancione o giallo con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio - argento come previsto dalla direttiva CEE 89/686 n°475 del 4.12.1992 e norma EN 471 Alta Visibilità; inoltre devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici).

In caso di lavori sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monitore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata). Deve informare gli addetti circa le misure di sicurezza e le precauzioni da adottare.

Anche l'esecuzione dei lavori in tensione deve avvenire sotto il controllo del preposto.

Accertare prima dell'esecuzione dei lavori:

- l'efficienza delle attrezzature e dei mezzi di protezione;
- l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale, fuori della zona d'intervento;
- la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori.

In "lavori a contatto" (lavori in tensione nel corso del quale l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo), bisogna inoltre limitare e contenere al massimo la zona d'intervento; proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati.

**PROTEZIONI SUPPLEMENTARI PER I LUOGHI CONDUTTORI RISTRETTI:**

A) contatti diretti: anche le apparecchiature e gli impianti alimentati con il sistema SELV, devono presentare una protezione in modo che la parte in tensione, anche se a tensione inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento a una prova di 500V per un minuto; non sono ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, gli ostacoli, ecc.;

B) contatti indiretti: le apparecchiature elettriche trasportabili e mobili possono essere alimentate unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situata all'esterno del luogo conduttore ristretto, ad eccezione di sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.

## M2.1) Quadri elettrici

### Quadri elettrici: controlli mensili

*indispensabile con cadenza ogni 30 settimane*

Effettuare almeno le seguenti operazioni di manutenzione:

- strumentazione: controllo funzionamento strumenti indicatori;
- interruttori vari: verifica chiusura;
- interruttori vari: verifica continuità ohmica;
- interruttori vari: controllo ed eventuale sostituzione fusibili limitatori;

- interruttori vari: controllo ed eventuale sostituzione;
- contattori: controllo, pulizia ed eventuale sostituzione dei contatti principali;
- contattori: controllo, pulizia ed eventuale sostituzione dei contatti ausiliari.

**Ditta incaricata:** Ditta incaricata per conto IRIDE Servizi S.p.A.

**Rischi potenziali:** Elettrocuzione.

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPC: tappeti o pedane isolanti, scale isolate; DPI: guanti isolanti, scarpe isolanti.

**Osservazioni:**

#### Quadri elettrici: controlli bimestrali

*indispensabile con cadenza ogni 2 mesi*

Effettuare almeno le seguenti operazioni di manutenzione:

- strumentazione: controllo e lettura strumenti totalizzatori;
- carpenterie metalliche quadri generali B.T.: verifica ohmica continuità elettrica carpenterie;
- interruttori su carrello: controllo prova bobina di sgancio;
- interruttori su carrello: controllo e taratura relè di massima;
- interruttori su carrello: controllo, pulizia ed eventuali sostituzioni dei contatti principali;
- interruttori su carrello: controllo, pulizia ed eventuali sostituzioni dei contatti secondari;
- interruttori su carrello: controllo e pulizia dei caminetti spegna arco.

**Ditta incaricata:** Ditta incaricata per conto IRIDE Servizi S.p.A.

**Rischi potenziali:** Elettrocuzione.

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPC: tappeti o pedane isolanti, scale isolate; DPI: guanti isolanti, scarpe isolanti.

**Osservazioni:**

#### Quadri elettrici: controlli semestrali

*indispensabile con cadenza ogni 6 mesi*

Effettuare almeno le seguenti operazioni di manutenzione:

- interruttori su carrello: controllo tensione molle contatti di estrazione;
- contattori: misura dell'isolamento bobina comando;
- contattori: misura dell'isolamento delle linee di comando.

**Ditta incaricata:** Ditta incaricata per conto IRIDE Servizi S.p.A.

**Rischi potenziali:** Elettrocuzione.

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPC: tappeti o pedane isolanti, scale isolate; DPI: guanti isolanti, scarpe isolanti.

**Osservazioni:**

#### Quadri elettrici: controlli annuali

*indispensabile con cadenza ogni 12 mesi*

Effettuare almeno le seguenti operazioni di manutenzione:

- strumentazione: misure isolamento circuiti ausiliari strumentazione;
- strumentazione: taratura strumenti totalizzatori;
- barre omnibus: serraggio bulloneria con chiave dinamometrica;
- barre omnibus: ingrassaggio punti di contatto;
- barre omnibus: misura di isolamento delle barre;
- carpenterie metalliche quadri generali B.T.: controllo ed eventuale serraggio bulloneria accoppiamento strutture;
- carpenterie metalliche quadri generali B.T.: verifica ed ingrassaggio cerniere e chiusure;
- carpenterie metalliche quadri generali B.T.: controllo verniciatura ed eventuali ritocchi;
- carpenterie metalliche quadri generali B.T.: controllo targhette indicatrici utenze ed eventuali correzioni;
- carpenterie metalliche quadri generali B.T.: pulizia interna ed esterna mediante aria compressa.

**Ditta incaricata:** Ditta incaricata per conto IRIDE Servizi S.p.A.

**Rischi potenziali:** Elettrocuzione.

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPC: tappeti o pedane isolanti, scale isolate; DPI: guanti isolanti, scarpe isolanti.

**Osservazioni:**

### M3) Impianto di messa a terra

#### Rete: controlli biennali

*indispensabile con cadenza ogni 2 anni*

Controllo della continuità elettrica (prova strumentale) della rete.

**Ditta incaricata:** Ditta incaricata per conto IRIDE Servizi S.p.A.



**Rischi potenziali:** Elettrocuzione (correnti vaganti).  
**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**  
**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPI: guanti isolanti e protettivi.  
**Osservazioni:**

Dispersioni: controllo annuale

*indispensabile con cadenza ogni 12 mesi*

Controllo ingrassaggio e serraggio bulloni.

**Ditta incaricata:** Ditta incaricata per conto IRIDE Servizi S.p.A.  
**Rischi potenziali:** Tagli, abrasioni, punture (contatti con le attrezzature e materiali); Elettrocuzione (correnti vaganti); Investimento.  
**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**  
**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPI: guanti isolanti e protettivi.  
**Osservazioni:**

Dispersioni: controllo biennale

*indispensabile con cadenza ogni 2 anni*

Misura resistenza di terra.

**Ditta incaricata:** Ditta incaricata per conto IRIDE Servizi S.p.A.  
**Rischi potenziali:** Elettrocuzione (correnti vaganti), Investimento.  
**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**  
**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPI: guanti isolanti e protettivi.  
**Osservazioni:** Spurgo pozzetti.

## M4) Opere edili

Le strutture interessate dai lavori previsti con la Manutenzione Straordinaria 2010 (cod. opera 3558) dovranno essere costantemente controllate e mantenute. A tal fine si indicano di seguito i lavori e il calendario dei controlli facenti parte del programma di manutenzione previsto per strutture ed impianti.

### M4.1) Solaio interpiano con pavimento ceramico

Pavimento ceramico: verifica fissaggio elementi

*indispensabile con cadenza ogni 10 anni*

Pavimento ceramico: verifica fissaggio elementi.

**Ditta incaricata:** Impresa Appaltatrice Manutenzione Ordinaria Aree Mercatali coperte per conto del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:** Urti, colpi, impatti, compressioni  
**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**  
**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPI: guanti protettivi.  
**Osservazioni:**

Pavimento ceramico: sostituzione

*indispensabile con cadenza ogni 20 anni*

Pavimento ceramico: sostituzione.

**Ditta incaricata:** Impresa Appaltatrice Manutenzione Ordinaria Aree Mercatali coperte per conto del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:** Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni; Contatto con sostanze pericolose (collanti); Proiezione di schegge; Elettrocuzione; Lesioni dorso lombari (sollevamento manuale dei carichi).  
**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**  
**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPC: schermi paraschegge (demolizione), convogliatore a terra dei materiali di risulta; DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, occhiali protettivi.  
**Osservazioni:** La frequenza degli interventi deve essere corretta in funzione delle condizioni climatiche del luogo. Delimitazione dell'area sottostante il tiro dei materiali. Accatastare i materiali senza sovraccaricare il solaio. Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta. Usare idoneo apparecchio di sollevamento dei carichi. Utilizzo di utensili ed attrezzature a norma. Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione dei carichi pesanti e/o ingombranti.

Intonaco: riparazione

*indispensabile, a guasto*

Controllo e ripresa dello strato di intonaco all'intradosso.

**Ditta incaricata:** Impresa Appaltatrice Manutenzione Ordinaria Aree Mercatali coperte per conto del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:** Caduta dall'alto; Urti, colpi, impatti, compressioni.

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPC: Uso di trabattello o ponte su cavalletti a norma; DPI: scarpe di sicurezza, elmetto, guanti protettivi.

**Osservazioni:** Delimitazione dell'area sottostante il tiro dei materiali.

Intonaco: sostituzione

*indispensabile con cadenza ogni 30 anni*

Sostituzione dello strato di intonaco all'intradosso.

**Ditta incaricata:** Impresa Appaltatrice Manutenzione Ordinaria Aree Mercatali coperte per conto del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:** Caduta dall'alto; Urti, colpi, impatti, compressioni.

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPC: Uso di trabattello o ponte su cavalletti a norma; DPI: scarpe di sicurezza, elmetto, guanti protettivi.

**Osservazioni:** La frequenza degli interventi deve essere corretta in relazione alla localizzazione geografica dell'edificio.

Utilizzo di utensili ed attrezzature a norma. Delimitazione dell'area sottostante il tiro dei materiali.

Tinteggiatura: rifacimento

*indispensabile con cadenza ogni 5 anni*

Ritinteggiatura.

**Ditta incaricata:** Impresa Appaltatrice Manutenzione Ordinaria Aree Mercatali coperte per conto del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:** Caduta dall'alto; Polveri e vapori.

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPC: scala o trabattello regolamentare; DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, facciale filtrante.

**Osservazioni:** Periodicità d'intervento variabile in funzione della destinazione d'uso

Areazione del luogo di lavoro. Consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.

## M4.2) divisori e porte

### M4.1) Divisori con intonaco

Tinteggiatura

*indispensabile con cadenza ogni 5 anni*

Ritinteggiatura.

**Ditta incaricata:** Impresa Appaltatrice Manutenzione Ordinaria Aree Mercatali coperte per conto del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:** Caduta dall'alto; Polveri e vapori.

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPC: scala o trabattello regolamentare; DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, facciale filtrante.

**Osservazioni:**

Intonaco

*indispensabile, a guasto*

Ripresa dello strato di intonaco.

**Ditta incaricata:** Impresa Appaltatrice Manutenzione Ordinaria Aree Mercatali coperte per conto del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:** Caduta dall'alto.

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPC: scala o trabattello regolamentare.

**Osservazioni:**

### M4.2) Porte interne in materiale plastico

Riparazioni e registrazioni

*indispensabile, a guasto*

Riparazione e registrazione controtelaio, telaio, mostre, ante, cerniere, ecc.

**Ditta incaricata:** Impresa Appaltatrice Manutenzione Ordinaria Aree Mercatali coperte per conto del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:** Punture, tagli, abrasioni

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPI: guanti protettivi.

**Osservazioni:**

## M5) Aree esterne

### M5.1) Recinzioni in ferro

Recinzioni in ferro: revisione dei cancelli

*indispensabile con cadenza ogni 12 mesi*

Recinzioni: revisione cancelli.

**Ditta incaricata:** Impresa Appaltatrice Manutenzione Ordinaria Aree Mercatali coperte per conto del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:** Tagli, abrasioni, punture

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPI: guanti protettivi

**Osservazioni:**

Verniciatura recinzioni in ferro

*indispensabile con cadenza ogni 5 anni*

Verniciatura recinzioni in ferro

**Ditta incaricata:** Impresa Appaltatrice Manutenzione Ordinaria Aree Mercatali coperte per conto del Comune di Torino.

**Rischi potenziali:** Contatto con sostanze pericolose (solventi); Tagli, punture, abrasioni (preparazione del fondo).

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPI: guanti protettivi.

**Osservazioni:**

## M6) Asfaltature

### M6.1) Viabilità

Pavimentazioni: riparazioni

*indispensabile, a guasto*

Riparazione superfici stradali.

**Ditta incaricata:**

**Rischi potenziali:** Tagli, abrasioni, punture (contatti con attrezzature e materiali); Urti, colpi, impatti, compressioni (contatti con materiali); Investimenti; Lesioni dorso lombari (sollevamento manuale dei carichi).

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPI: guanti, scarpe di sicurezza.

**Osservazioni:** Gli operatori se agiscono in area transitata e in condizioni di bassa visibilità devono indossare un capo ad alta visibilità di colore arancione o giallo con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio - argento come previsto dalla direttiva CEE 89/686 n°475 del 4.12.1992 e norma EN 471 Alta Visibilità; inoltre devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici). Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

Riverniciatura segnaletica orizzontale

*indispensabile con cadenza ogni 12 mesi*

Riverniciatura segnaletica orizzontale.

**Ditta incaricata:**

**Rischi potenziali:** Contatto con sostanze pericolose (solventi)

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPI: guanti protettivi.

**Osservazioni:** Controllo segnaletica verticale.

## M6.2) Fogne

### Fogne: spurgo pozzetti

*indispensabile con cadenza ogni 12 mesi*

Spurgo pozzetti.

**Ditta incaricata:**

**Rischi potenziali:** Contatto con sostanze pericolose; Tagli, abrasioni, punture (contatto con attrezzi e materiali); Urti, compressioni, colpi, impatti (contatto con materiali); Investimento.

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPI: guanti protettivi, stivali, facciale filtrante, tuta protettiva.

**Osservazioni:** Gli operatori se agiscono in area transitata e in condizioni di bassa visibilità devono indossare un capo ad alta visibilità di colore arancione o giallo con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio - argento come previsto dalla direttiva CEE 89/686 n°475 del 4.12.1992 e norma EN 471 Alta Visibilità; inoltre devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici). Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

### Fogne: riparazione

*indispensabile, a guasto*

Riparazione fogne.

**Ditta incaricata:**

**Rischi potenziali:** Tagli, abrasioni, punture (contatto con attrezzi e materiali); Urti, compressioni, colpi, impatti (contatto con materiali); Investimento;

**Attrezzature di sicurezza in esercizio:**

**Dispositivi ausiliari in locazione:** DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi.

**Osservazioni:** Gli operatori se agiscono in area transitata e in condizioni di bassa visibilità devono indossare un capo ad alta visibilità di colore arancione o giallo con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio - argento come previsto dalla direttiva CEE 89/686 n°475 del 4.12.1992 e norma EN 471 Alta Visibilità; inoltre devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici). Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

# INDICE

Avvertenze generali sull'opera.....	pag.	<a href="#">2</a>
EQUIPAGGIAMENTI.....	pag.	<a href="#">3</a>
REVISIONI.....	pag.	<a href="#">4</a>
MANUTENZIONE.....	pag.	<a href="#">6</a>

Torino, 05/08/2010

il Tecnico

---